



Accademia Biometrica Faunistica Italiana

Per lo studio e la conservazione della fauna selvatica



MODULO DI ADESIONE A MEMBRO ACCADEMICO

Nome: _____ Cognome: _____ Sesso: M F

Nato a: _____ Provincia: _____ Nazione: _____

il: ___/___/___ indirizzo residenza: _____ n° _____ CAP.: _____

Comune di: _____ Provincia: _____

Telefono: _____ Cellulare: _____ Fax _____

e-mail _____ @ _____

Titolo di studio: _____

Professione: _____

Iscrizione all'albo CMI dei Misuratori di trofei Italiani con metodo CIC n° _____ Anno _____

Nel corso svoltosi a:

Cacciatore SI NO Ungulati SI NO Caccia di selezione SI NO

Altre abilitazioni: Operatore biometrico Abilitato nell'anno..... Nel corso svoltosi a:

Cacciatore formato Abilitato nell'anno..... Nel corso svoltosi a:

Coadiutore BDU ISPRA Abilitato nell'anno..... Nel corso svoltosi a:

CHIEDE

di aderire all'associazione, in qualità di **Membro** dell'Accademia Biometrica Faunistica Italiana ABIF"

A tal fine dichiara di avere preso visione dell'estratto dello Statuto di approvarlo in ogni sua parte e di condividere i principi e le finalità dell'Associazione Accademica.

Si impegna di comunicare alla segreteria tempestivamente eventuali cambiamenti di indirizzo, di telefono, di posta elettronica e di categoria.

A tal fine dichiara: Di esonerare **l'Associazione : Accademia Biometrica Faunistica Italiana "ABIF"** da ogni responsabilità per tutti i danni, fisici e/o patrimoniali, che potranno derivare al sottoscritto dallo svolgimento delle attività organizzate dall'associazione nel caso non siano diretta conseguenza di dolo o colpa grave dell'Associazione stessa.

Firma _____, li ___/___/_____

Visti i tempi lunghi delle Poste, le nostre comunicazioni saranno inviate via e-mail.

Per coloro che non abbiano indirizzo di posta elettronica tramite sms, telefono.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'art. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento e la gestione delle attività legate agli scopi dell'associazione. Ai sensi del d.l. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ha il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Preso atto dell'informativa di cui sopra, autorizzo il trattamento e la comunicazione dei miei dati nei limiti di cui alla stessa.

Autorizzo

Firma

Il Modulo di Iscrizione verrà vagliato nell'arco di pochi giorni dal Consiglio Direttivo, ed una volta espresso parere a riguardo, questo verrà comunicato al richiedente. Sarà cura dell'Associazione far pervenire id card. La id card dell'ABIF dà diritto all'accesso in sede ed alla partecipazione a tutti i corsi che vengono proposti dall'ABIF, previa prenotazione, nei tempi e nelle modalità proposte a seconda dei casi. Le condizioni di iscrizione ai corsi e le modalità di svolgimento degli stessi vengono coordinate dalla segreteria organizzativa, in accordo con gli Istruttori (il tutto in base alla tipologia di Attività, tempi e spazi a disposizione). Per qualsiasi ulteriore informazione contattare l'ABIF tramite i contatti messi a disposizione.

Il Consiglio direttivo dell'ABIF vista la domanda, delibera l'accettazione del :

Signor _____ in qualità di socio ordinario.

Data _____

Il Presidente

ART. 2 - (Finalità-Attività)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale, culturale, formativa, divulgativa e scientifica per la conservazione dell'ambiente naturale e della sua fauna. L'ABIF opera senza fini di lucro secondo le modalità e, tra l'altro, per le finalità come di seguito elencate, anche per promuovere e incentivare attraverso dati e studi scientifici l'attenzione dell'opinione pubblica, verso l'attività venatoria come forma di gestione faunistica che concorre insieme alle altre a conservare la biodiversità.
2. Per il raggiungimento degli scopi di cui all'art.1 e delle finalità di cui al presente articolo, l'ABIF svolge, in particolare, le seguenti attività:
 - a. organizza corsi di formazione e di aggiornamento per misuratori e valutatori di trofei con il patrocinio della Delegazione italiana del CIC secondo l'omonimo metodo e per rilevatori biometrici secondo il metodo ISPRA;
 - b. gestisce e promuove tramite i misuratori e i valutatori autorizzati la misurazione biometrica e la valutazione dei grandi mammiferi secondo le regole dettate dal CIC e dall'ISPRA;
 - c. assicura la formazione e l'aggiornamento costante dei misuratori- valutatori secondo il metodo CIC e dei rilevatori biometrici secondo il metodo ISPRA;
 - d. gestisce una banca dati della grande mammalofauna selvatica italiana lavorando in accordo con la Delegazione italiana del CIC e le Università, gli Istituti zooprofilattici e gli Istituti di ricerca e scientifici, in particolar modo con l'ISPRA.
 - e. appronta strumenti finalizzati al miglioramento qualitativo e quantitativo dei rilevamenti biometrici;
 - f. organizza convegni ed eventi e ogni altra manifestazione utile al conseguimento degli obiettivi statutari;
 - g. valorizza la cultura del rilevamento biometrico della trofeistica quale strumento della gestione faunistica venatoria con pubblicazioni di dati raccolti anche sotto forma di cataloghi delle valutazioni dei trofei italiani della grande mammalofauna selvatica europea in sinergia con Enti e associazioni interessate; In applicazione del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Testo Unico sulla Privacy), L'ABIF si riserva la possibilità di utilizzare i dati personali dei propri associati per le finalità strettamente connesse e strumentali all'attività accademica. Il trattamento dei dati sarà comunque improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

ART. 3 - (Soci)

- 1) L'ABIF è composta dai membri fondatori, dai membri ordinari, membri sostenitori e membri benemeriti e da personalità onorarie.
- 2) I Membri fondatori sono i firmatari del presente Statuto unitamente alle associazioni UNCZA ed URCA
- 3) I Membri ordinari sono le persone fisiche in possesso del titolo di misuratore e valutatore di trofei secondo il metodo CIC e/o certificato CIC rilasciato dalla Commissione CIC G.G.-E.&T. e dall'ABIF secondo il metodo CIC alle condizioni definite dal successivo art.3 bis.
- 4) Il titolo di membro benemerito o personalità onoraria può essere concesso dal Comitato direttivo su proposta dei Membri fondatori e su proposta sotto firmata da tre componenti del Consiglio Direttivo, alle persone fisiche o giuridiche che siano ritenute particolarmente meritevoli in ambito gestionale e/o faunistico-venatorio o che abbiano reso particolari servizi all'ABIF. Tra le personalità onorarie è designato il Capo Delegazione Italiana del CIC in qualità di Presidente onorario.
- 5) Sono ammesse all'ABIF tutti i membri e personalità onorarie che condividono gli scopi dell'ABIF e accettano il presente statuto e il regolamento.
- 6) L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo.
- 7) Il diniego va motivato.
- 8) Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità
- 9) Ci sono 4 categorie di membri:

fondatori: sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione e le associazioni UNCZA ed URCA

ordinari: sono coloro che avendo titolo specifico come da punto 3) del presente articolo, sottoscrivono la domanda di adesione e versano una eventuale quota sociale annuale.

sostenitori: sono coloro che oltre alla domanda di adesione erogano contribuzioni volontarie straordinarie, e godono degli stessi diritti e doveri dei membri ordinari

benemeriti: sono persone nominate tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'ABIF e godono degli stessi diritti e doveri dei membri ordinari nel rispetto dell'articolo 3 bis, sono esenti da eventuale quota sociale e l'adesione è permanente.
- 10) Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

Art. 3 BIS (Ammissione dei soci)

1. Per essere ammessi a far parte dell'ABIF e quindi esercitare le funzioni di misuratore e valutatore ufficiale secondo il metodo CIC, ogni richiedente dovrà aver partecipato a un corso con superamento di un esame finale organizzato dalla Commissione CIC G.G.-E.&T. o dall'ABIF o da altri soggetti competenti riconosciuti dalla Delegazione italiana del CIC.
- 2: Ogni candidatura verrà esaminata dal Consiglio Direttivo dell'ABIF. Il Consiglio direttivo dell'ABIF ha inoltre facoltà di adottare decisioni in deroga al punto ove riconosciute e comprovate competenze professionali specifiche

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

1. L'ammissione di un Membro in seno all'ABIF comporta per quest'ultimo la condivisione e l'adesione ai principi e agli scopi statutari e il loro rispetto nell'esercizio delle mansioni affidategli.
2. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
3. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
4. I soci devono **versare nei termini una eventuale quota sociale, inviare** la domanda di adesione, rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno.
5. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'ABIF prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il Membro può perdere tale qualifica per: recesso dall'associazione mediante comunicazione scritta tramite raccomandata o e-mail al Presidente dell'ABIF e al Consiglio direttivo.
2. Per decesso
3. Per esclusione da membro dell'ABIF se contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto. L'esclusione deliberata dal Consiglio direttivo dell'ABIF e in particolare per gravi motivi quali il mancato rispetto dell'etica venatoria, la frode, il mancato rispetto dell'etica venatoria, la violazione delle regole comportamentali, amministrative, di misurazione e valutazione, la manifesta incapacità e la mancata partecipazione agli organi che la prevedano. L'interessato sarà invitato mediante lettera raccomandata a presentarsi davanti al Consiglio Direttivo per eventuali controdeduzioni verbali con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data prefissata per il colloquio.
4. E'ammessa la decisione del Consiglio direttivo con possibilità di appello entro 30 gg all'Assemblea). E'comunque ammesso ricorso al giudice ordinario